

La Reina era vestita la petita colta, zoè in vestitura di tela over lama de arzento, et la vesta di soprarizo d'oro fodrata di alto basso violetto, et erano rose a la insegna d'Ingaltera, quale era intertexta de oro al collo con filze de grossissime perle, con uno pendente d'una crocetta di diamanti di grande prezzo: il boneto di la testa di veluto nero perfilato di lama d'oro, tempestato di gemme et perle. Madama Maria era vestita di lama d'argento in pezzi, per tutto convinti con cordoni d'oro, al capo de li quali, in loco de feretti, erano perle belle. E il terzo loco era pur a la parte sinistra più propinquo a l'altare et più alto sopra li 8 gradi, et questo era uno baldachino *aut* capitolo di raso cremesino ricamato tutto et per longo et per largo de cordoni d'oro superbissimi; era largo quatro tele de raso et coperto pur a la medesima foggia con le sue bande; si extendea in copertura de braza 6; eravi, eminente gradi cinque, collocata una sedia 147 dorata da sedere et uno sgabello da inzenochiarsi medesimamente dorate. Questo era il luogo dove si pose il reverendissimo cardinale Eboracense legato *di latere* con due croci, qual sempre porta avanti, che significano le due legationi, l'una ch'è Legato nato, l'altro Legato *di latere*; qual era vestito di cappa di zambeloto cremesino fodrato di armellini. La messa celebrò lo reverendissimo arziepiscopo di Cantuario ancora lui Legato nato, et fu la messa pasquale de le Pentecoste con canti excelentissimi. Finita la messa, il reverendissimo cardinale Legato si vesti d'un piviale di soprarizo d'oro, et dete la beneditione et indulgentia plenaria. Et levati li Re et ordenatamente acompagnati, pervennero *iterum* a la camera dove rimasero le Majestà prefate et la Regina, et licentiatii tutti, ivi disonorono, assetati a mensa ambi li Re, a dextra lo Imperator, la Regina e madama Maria, soli. Da poi pranzo si danzò; et al tardo fece la intrata la Regina sua sorela et dame a cavallo 60 sopra chinee bianche e sellate di drappo d'oro, incontrata tra le altre da madama Maria *olim* regina di Franza. Era *etiam* acompagnata da 200 dame di nazione yspane et de habito, il capo di le qual velato a la usanza fiamenga con veli sotilissimi et longi, con berete piccole in capo, pur le coste a dopie pieghe pur a la fiamenga, di color qual bianche, qual verde, qual lionate. Queste dame non erano belle ma gratiate, et per li costumi yspani atrative molto.

El seguente dì, che fu il Luni, a l'ora di mezodi, il serenissimo re d'Ingaltera, acompagnato da oratori et con non minor et non men pomposo co-

mitato che el di avanti, si levò dil palazzo over hospitio suo, che fu la abatia de Cantuario, et pervene a la chiesa cathedrale, dentro la quale propinquo a la porta aspetava la Cesarea Majestà con la compagnia sua, et abrazatosi et acompagnatosi con l'Imperatore posto a man destra, si condusse a lo altare maggiore ne lo suo deputato seraglio. Poco da poi vènero le Reine, la anglese prima, poi la Germana et madama Maria, a *destris* la Germana onorata come externa, la majestà sua, acompagnata da dame per numero 150 ultra le 20 yspane, tutte adobate richissimamente. Era la Cesarea Maestà vestita di un sajo mezo di brocato d'arzento e mezo pur a le liste d'oro e d'argento; sopra il sajone una roba de brocato d'oro fodrata di zibelini. El Serenissimo anglese era vestito di una zimara di soprarizo d'oro la meza, 147 et con l'altra meza di veluto beretino, cinto de uno cingulo di geme: la zimara era per largo *circum* circa tagliata in sei tagli e quelli congiunti con botoni spessi, et tutti erano balassi et saphiri et diamanti, et altre sorte gemme, et dicesi valer più di ducati 10000; la bareta over boneto di veluto nero circondata et coperta di penne bianche. La Reina anglese era vestita la petita colta, overo in vestitura di soprarizo d'oro in campo nero tagliata et cordata con cordoni d'oro et neri; al capo, in loco di fereti pendevano perle et gemme, la vesta de soprarizo d'oro la meza, l'altra parte di veluto alto basso violato, ne li fiori overo rilievi del quale erano posti filetti d'oro con ricami di perle; el capo era aconcio a la fiandrese con veli longi senza boneto in capo che la faccia aparer più gratiata; al collo havea pur cinque filze grosse di perle con un pendente di Santo Giorgio a cavallo che uccidea il drago, tutto de diamanti. La reina Germana a la fiandrese, di drappo d'oro. La reina Maria di drappo d'argento in lama. Tra la compagnia di l'Imperatore uno vi fu, il principe di Oranges, joveneto di anni 18 in circa, vestito tutto in giuppone et calze et scarpe tutte di lama d'argento, e listate per longo di soprarizo d'oro; le maniche dil giuppone si slargavano a tanta largeza che tocavano quasi terra, la fodra di le qual maniche era tela d'oro in lama, da dietro ditto giuppone al congiungersi con le calze aveva foggia de un giachetto con tre faldele, la camisa era di ormisino morelo di grana che copre le bianche bracia; fu bello veder. La messa fo solene. Finita et acompagnati li Re a la stantia de lo Imperatore, qui le Maestà sue disonorono insieme. Lo Imperatore fu in mezo la mensa, apresso quello a *sinistris* il Serenissimo inglese, a *destris* apresso la Raina anglese, la reina Germana. Disnato che ebbe, si